

PICCOLA ARTEMISIA CRESCE

Progetto esecutivo di sintesi esito di coprogrammazione e coprogettazione per la realizzazione di attività da svolgersi all'interno del Centro per le famiglie Piccola Artemisia nel periodo dicembre 2022 - dicembre 2024

OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Capannori per perseguire la costruzione e il consolidamento di una rete territoriale di supporto, di prossimità e di relazioni su tutto il territorio comunale e per sviluppare concretamente la comunità educante responsabile della crescita dei propri cittadini e cittadine, ha istituito il Centro per le famiglie Piccola Artemisia con la finalità di:

- promuovere l'attività della lettura e favorire occasioni di socialità e crescita per bambini, ragazzi, genitori e famiglie;
- strutturare percorsi per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità;
- creare una rete di riuso in collaborazione con le realtà presenti e significative sul territorio comunale;
- garantire momenti di formazione e auto-formazione per operatori dell'area educativa e sociale.

Ai sensi dell' art. 2 del DL 117/2017, che recita: *“È riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”* il Comune di Capannori ha costituito un partenariato finalizzato a rispondere ai bisogni del territorio, valorizzandone le risorse.

Gli obiettivi generali del progetto esito del percorso di co-progettazione sono:

- potenziare Piccola Artemisia ampliando il target di riferimento e realizzando il primo Centro per le famiglie di Capannori;
- far convergere nel Centro per le Famiglie iniziative legate a tematiche quali affidi, adozioni, solidarietà tra famiglie, supporto alla genitorialità, mediazione familiare a beneficio di tutti i cittadini dei Comuni della Piana di Lucca;
- promuovere il coinvolgimento degli enti del terzo settore presenti sul territorio nella rilevazione dei bisogni e nella progettazione, realizzazione e valutazione delle attività;
- offrire iniziative gratuite di socializzazione e crescita a bambini, ragazzi e alle loro famiglie.

COMPOSIZIONE DELLA RETE DI PARTENARIATO

	Comune di Capannori - Ufficio Promozione Sociale, Ufficio Assistenza alla Persona - Servizi Multiprofessionali, Ufficio Politiche Culturali, Educative e Scolastiche
	“LA CERCHIA – Società Cooperativa Sociale – ONLUS”
	HEX LUDUS APS

	Associazione Amici dell'Agorà
	“Portiamoci” Associazione di Promozione Sociale
	Cooperativa Sociale La Cerchia
	Associazione I Chicchi D’Uva APS
	associazione Cre.A. Creatività e Apprendimento APS
	Associazione regionale toscana dei CEMEA
	AKI- ASSOCIAZIONE KAMISHIBAI ITALIA -ARTEBAMBINI
	ECCOMI Associazione APS

AMBITI TEMATICI

La proposta progettuale avrà ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- **Promozione della lettura per bambini e ragazzi:**

- percorsi di lettura tematici,
- laboratori esperienziali
- atelier artistici

Partner coinvolti: Comune di Capannori, “AKI – Associazione Kamishibai Italia – Artebambini”, Associazione “Amici dell’Agorà”, “Associazione regionale toscana dei CEMEA”, Cooperativa sociale “La Luce”

- **Promozione della genitorialità positiva**

- percorsi di sostegno alla genitorialità,
- percorsi di accompagnamento alla nascita,
- attività di supporto psicologico di gruppo su tematiche rivolte all’educazione e alla famiglia,
- percorsi di alfabetizzazione culturale;
- percorsi di psicomotricità;

Partner coinvolti: Associazione “Amici dell’Agorà”, “I chicchi d’uva APS”, Cooperativa sociale “La Luce”, Associazione di promozione sociale “Portiamoci”, “Eccomi” APS, Comune di Capannori

- **PROMOZIONE ADOLESCENTI E GIOVANI**

Partner coinvolti: “Cre.A. Creatività e Apprendimento APS”, “HEX LUDUS APS”, Comune di Capannori

- **PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DI DSA E BES**

Partner coinvolti: “Cre.A. Creatività e Apprendimento APS”, Comune di Capannori

- **Promozione dei tematiche legate alla tutela e al benessere dei minori**

- quali ad es. affidi,
- adozioni,
- interventi di solidarietà tra famiglie e
- mediazione familiare.

Partner coinvolti: “La Cerchia – Società Cooperativa Sociale- ONLUS”, “Eccomi” APS, Comune di Capannori

- PROMOZIONE DEL GIOCO SPONTANEO, DEL GIOCO DA TAVOLO E DEL GIOCO DI RUOLO

Partner coinvolti: Associazione “Amici dell’Agorà”, “Associazione regionale toscana dei CEMEA”, “HEX LUDUS APS”, “I chicchi d’uva APS”, Comune di Capannori

- USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Partner coinvolti: “Cre.A. Creatività e Apprendimento APS”

ATTIVITÀ PROPOSTE E PARTNER

L’amministrazione intende proporre un ventaglio di attività diverse sviluppato su un arco temporale biennale (Dicembre 2022 – Dicembre 2024).

Le attività proposte, che verranno curate dai partner di progetto in termini di collaborazione e cooperazione, sono le seguenti:

1) Laboratori a cura di “AKI – Associazione Kamishibai Italia – Artebambini”:

- Avventura in Giallo: laboratorio esperienziale di scoperta del colore, attraverso il tatto principalmente, ma anche attraverso gli altri sensi. Allestimento di un atelier in cui i bambini possono entrare e uscire dalle proposte in modo libero, scoprendo risorse diverse per immergersi nelle tonalità del giallo. I genitori che accompagnano potranno interagire con i loro bambini in modo ludico, creativo e affettivo. Costruiranno poi un memory tattile per continuare a casa l’esperienza. Durata 1 ora
- Avventura in Rosso: laboratorio esperienziale di scoperta del colore, attraverso il tatto principalmente, ma anche attraverso gli altri sensi. Allestimento di un atelier in cui i bambini possono entrare e uscire dalle proposte in modo libero, scoprendo risorse diverse per immergersi nelle tonalità del rosso. I genitori che accompagnano potranno interagire con i loro bambini in modo ludico, creativo e affettivo. Costruiranno poi un memory tattile per continuare a casa l’esperienza. Durata 1 ora
- Avventura in Blu: laboratorio esperienziale di scoperta del colore, attraverso il tatto principalmente, ma anche attraverso gli altri sensi. Allestimento di un atelier in cui i bambini possono entrare e uscire dalle proposte in modo libero, scoprendo risorse diverse per immergersi nelle tonalità del blu. I genitori che accompagnano potranno interagire con i loro bambini in modo ludico, creativo e affettivo. Costruiranno poi un memory tattile per continuare a casa l’esperienza. Durata 1 ora
- Avventura in Bianco e nero: laboratorio esperienziale di scoperta del colore, attraverso il tatto principalmente, ma anche attraverso gli altri sensi. Allestimento di un atelier in cui i bambini possono entrare e uscire dalle proposte in modo libero, scoprendo risorse diverse per immergersi nelle tonalità del bianco e nero. I genitori che accompagnano potranno interagire con i loro bambini in modo ludico, creativo e affettivo. Costruiranno poi un memory tattile per continuare a casa l’esperienza. Durata 1 Ora

2) Incontri tematici e laboratori a cura di Associazione “Amici dell’Agorà”:

- incontri tematici con letture e laboratori artistico/espressivi a tema da svolgersi in natura.
- incontri sulla genitorialità con specialisti (come pediatri, psicologi, doule, etc) attraverso la promozione di lettura di libri sui temi trattati che diffondano una cultura di un genitorialità positiva, incentrata sui bisogni dei bambini e sull’autoeducazione dell’adulto.
- laboratori di uso fantasioso della parola come strumento narrativo, ispirandosi al lavoro di Gianni Rodari e Bruno Munari, per lavorare sul linguaggio fantastico favorendo un processo immaginativo.
- laboratori di contatto e auto-cura genitori-figli, attraverso pratiche di gioco, gioco-teatro,

espressività artistica e linguaggio narrativo.

Nello specifico:

- BibliotecaInNatura - Lettura e laboratorio 0-100 anni 1 incontro

Partendo dalla lettura di un libro o un albo illustrato scelto di volta in volta le volontarie della BibliotecaInnatura faranno poi una proposta di laboratorio che prevede la realizzazione di qualcosa di manuale e creativo genitori e bambini insieme.

Venerdì 17.00 18.30

- Laboratorio “fantasia per natura” 3-6 anni 1 incontro

Il laboratorio calibrato sulle differenti fasce di età prevede un lavoro sulla capacità immaginativa e quindi narrativa dei partecipanti attraverso vari giochi attivi, dinamici, giochi teatrali, espressività artistica e corporea, spesso partendo da spunti di libri, albi illustrati, silent book o racconti e fiabe.

Martedì 17.00 19.00

- Laboratorio “fantasia per natura” 6-10 anni 1 incontro

Il laboratorio calibrato sulle differenti fasce di età prevede un lavoro sulla capacità immaginativa e quindi narrativa dei partecipanti attraverso vari giochi attivi, dinamici, giochi teatrali, espressività artistica e corporea, spesso partendo da spunti di libri, albi illustrati, silent book o racconti e fiabe.

Martedì 17.00 19.00

- Laboratorio “fantasia per natura” 10-13 anni 1 incontro

Il laboratorio calibrato sulle differenti fasce di età prevede un lavoro sulla capacità immaginativa e quindi narrativa dei partecipanti attraverso vari giochi attivi, dinamici, giochi teatrali, espressività artistica e corporea, spesso partendo da spunti di libri, albi illustrati, silent book o racconti e fiabe.

Martedì 16.00 18.00

3) Attività a cura di “Associazione regionale toscana dei CEMEA”:

- Incontri sulla tematica “Il gioco e il giocare”: Durante questi incontri verranno organizzate situazioni di gioco e proposti giochi di diverso tipo nella prospettiva di far vivere ai bambini il “tempo del gioco”. Se siamo realmente convinti che il gioco sia la “voce dei bambini” occorre impegnarsi a far sì che i bambini giochino sul serio. Per farlo occorre che accanto ai bambini ci siano adulti disponibili ad accogliere il fatto che il gioco è tale se la sua finalità è il gioco stesso. E’ difficile per un adulto “accettare” l’idea di giocare per giocare. Ma sappiamo bene che i bambini non giocano per imparare, ma imparano perché giocano.
- Letture ad alta voce: Leggere, anche prima di leggere, deve avere una centralità nel nostro agire educativo e un suo preciso significato nella quotidianità del tempo che il bambino trascorre nei contesti educativi e in famiglia. Leggere con continuità ai bambini, ci dicono le ricerche scientifiche, influisce in modo positivo sullo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. Il nostro impegno è quello di ascoltarsi attraverso i libri, con un linguaggio verbale e non verbale, di condividere un clima positivo da associare all’esperienza della lettura, di permettere a ciascuno di riconoscere un albo di qualità. E dirsi “Leggiamo, così stiamo bene insieme”.
- L’arte e l’espressività visiva: Osservare, tracciare un segno, costruire volumi attraversando una molteplicità di linguaggi espressivi, permette di riconoscere e affermare la propria visione del mondo, di dare voce alla poetica naturale dell’infanzia, di valorizzare l’unicità di ogni sguardo.
- L’artisticità, cioè un fare giocoso che rimanda all’atteggiamento degli artisti, rende possibile l’esplicazione di “misteriche popolazioni interiori”, dove i bambini sanno avventurarsi e raccontarsi. Queste forme di narrazione espressiva e visiva hanno caratteristiche da essere esse stesse considerate “ad arte”.

4) Attività a cura di “Cre.A. Creatività e Apprendimento APS”:

- “Il mondo adolescente”: tre interventi che prevedono di coinvolgere come destinatari bambini, preadolescenti e adolescenti e i genitori degli stessi. Tra le attività proposte è inserito un percorso laboratoriale rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e secondo grado (classe 1 e 2) finalizzato ad implementare la conoscenza di sé attraverso l’uso dell’arte come mezzo per narrarsi. “Io sono molti me” è un percorso finalizzato a creare occasioni di riflessione congiunta sulle tematiche adolescenziali attraverso l’uso di metodologie ludiche ed espressive che possano coinvolgere e rassicurare i ragazzi sulla meravigliosa unicità della propria “immagine”, sulla complessa bellezza della molteplicità intrinseca in ogni essere umano. Ogni persona è infatti molto più di ciò che immagina di essere..... è il volto dei propri pensieri, dei cieli che guarda, del territorio in cui vive, dello spazio che percepisce, delle parole che entrano ed escono dal suo cuore, è i suoni e le melodie che sceglie di sentire. I laboratori rivolti agli adolescenti prevedono l’utilizzo della fotografia come strumento per felicitare l’accettazione dell’unicità individuale e delle differenze. I laboratori prevedono incontri da due ore ciascuno in gruppo per un totale di 12 incontri annuali. Alla fine dei laboratori ad ogni partecipante sarà lasciato il proprio Book creato durante il percorso.
- “DSA- Doni Speciali Alternativi e altre ricchezze”: proposta che riguarda l’ambito dell’inclusione e ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza di Disturbi Specifici dell’Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali. In particolare la proposta si articola su due livelli e coinvolge sia i genitori che un gruppo di bambini frequentanti la Scuola Primaria o Secondaria di I grado. Sono proposti per ogni annualità tre incontri da due ore con i genitori finalizzati a fornire conoscenze sui DSA e i BES e strumenti per la promozione del benessere nei figli. Obiettivo degli incontri è quello di permettere ai genitori di acquisire il punto di vista dei figli e favorire l’acquisizione di uno stile educativo che valorizzi i talenti individuali e fornisca strumenti per la compensazione delle difficoltà. Gli incontri per i genitori hanno uno stampo teorico-pratico e mirano a implementare la consapevolezza circa i diritti degli studenti con bisogni speciali e le possibilità di aiuto offerte dal territorio e dalla scuola. Sono affiancati ai laboratori genitoriali dei laboratori rivolti ai bambini-ragazzi. Le attività vengono proposte in piccolo gruppo e sono orientate alla conoscenza di sé in quanto studente, con un focus ampio che preveda l’osservazione dei punti deboli e dei punti forti, e sono inoltre mirati all’acquisizione di un metodo di studio personalizzato che possa sostenere i risultati scolastici e l’autostima. I laboratori per i bambini/ragazzi prevedono un numero complessivo di 6 incontri per anno rivolti a un gruppo di 5 studenti.
- “I figli delle app”: deriva dall’analisi del bisogno sempre più crescente nelle famiglie e nei giovani di ricevere informazioni circa l’uso consapevole delle nuove tecnologie (smartphone, pc, internet, social media, app...). In particolare sono previste attività di contrasto verso l’instaurarsi di situazioni di addiction e attività di prevenzione dei pericoli associati ad un uso non consapevole della rete. Il percorso prevede attività di formazione rivolte ai genitori che si articolano in due incontri da due ore ciascuno. Il primo incontro ha come obiettivo quello di offrire una panoramica circa le possibilità d’uso della rete e degli strumenti tecnologici e circa i possibili pericoli (overuse, addiction, cyberbullismo, problemi comportamentali ed emotivi). Il secondo incontro ha come obiettivo quello di fornire strumenti e conoscenze per stimolare un uso consapevole della rete e offrire un quadro circa possibili interventi da mettere in atto in situazioni di già conclamato pericolo. Gli interventi informativi hanno come cornice teorica le linee guida sulle buone prassi per un utilizzo consapevole della rete. All’intervento teorico sono affiancati circle time di condivisione su emozioni e vissuti inerenti le tematiche sopra citate. Agli incontri con i genitori vengono affiancati quattro laboratori da due ore ciascuno rivolti ai ragazzi che potranno partecipare in piccolo gruppo, con un’ottica di confronto e scambio tra pari. L’obiettivo è quello di promuovere buone prassi, stimolare i ragazzi ad avere una visione realistica del loro uso quotidiano delle nuove tecnologie, promuovere l’acquisizione di consapevolezza circa i pericoli e le opportunità che la rete offre.

5) Attività a cura di “HEX LUDUS APS”:

- Le attività proposte si configurano come sessioni di gioco di ruolo. Il gioco di ruolo è un’attività ricreativa nella quale un gruppo di giocatori sceglie una ambientazione (ovvero un contesto storico,

geografico, culturale, reale o di fantasia), e all'interno di tale contesto costruisce una storia, guidata da un narratore e interpretata dai giocatori, i quali collaborano con il narratore alla creazione del proprio personaggio e poi lo

interpretano. Non si tratta di recitare con un copione ma di una improvvisazione; il narratore offre ai giocatori un contesto ed una situazione di partenza, ed i giocatori scelgono liberamente cosa faranno i loro personaggi in quella situazione. Nel gioco di ruolo non c'è un vincitore, il gioco finisce quando la storia narrata giunge ad un determinato punto (il finale). Il narratore ed i giocatori possono poi decidere di iniziare una nuova storia con gli stessi personaggi, di creare dei nuovi personaggi nella stessa ambientazione, o anche scegliere una nuova ambientazione. Ogni gioco di ruolo si basa su un manuale, che contiene le regole per la creazione dei personaggi e per lo svolgimento dei possibili eventi che si possono verificare durante la storia, e la descrizione dell'ambientazione del gioco; quest'ultima, in alcuni giochi di ruolo, può essere tanto ricca e complessa da richiedere centinaia di pagine. In tutti i giochi di ruolo, in misura variabile, c'è una componente aleatoria. I personaggi possono intraprendere una determinata azione, ma non è detto che ci riescano, e non è detto che le conseguenze di tale azione siano quelle che si aspettavano; questa dinamica è gestita solitamente tramite lancio di dadi o estrazione di gettoni, ed è questo, insieme alle scelte dei giocatori, che rende ogni storia unica, originale e imprevedibile.

All'interno del gioco di ruolo è possibile trattare temi molto complessi, come la morte, la guerra, problematiche sociali e psicologiche; le tematiche trattate vengono stabilite con i giocatori prima dell'inizio del gioco, in un momento di condivisione nel quale ogni giocatore comunica agli altri e al narratore cosa gli piacerebbe fosse presente nella storia, e cosa invece non gli interessa oppure lo potrebbe mettere a disagio. Se un determinato tema è fonte di preoccupazioni o di disagio per un giocatore, il narratore si assicurerà che quel tema non emerga nella storia, in modo che tutti i giocatori possano vivere con serenità il gioco. I giochi oggetto dell'attività proposta sono giochi di ruolo da tavolo; questo significa, nella pratica, che i giocatori e il narratore si siedono intorno ad un tavolo per raccontare la loro storia, dichiarando verbalmente le azioni dei loro personaggi e interpretandone le reazioni. Il numero di partecipanti ideale per una sessione di gioco da tavolo è 4-5 giocatori, oltre al narratore. Per questo progetto sono organizzati ogni mese un evento all'interno del quale si svolgono, contemporaneamente, due diverse sessioni, con due gruppi. Ad ogni evento possono quindi iscriversi circa 10 ragazz*.

6) Attività a cura di “I chicchi d’uva APS”, percorsi di psicomotricità relazione a bambini insieme ai genitori:

- **CRESCERE INSIEME:** Il percorso è dedicato ai bambini dai 5 ai 36 mesi insieme alla coppia genitoriale o ad un genitore.
Il modulo è composto da 8 incontri a cadenza settimanale, della durata di circa 45 minuti, + 2 (uno di presentazione e uno conclusivo). Il gruppo di lavoro è composto dai 2 ai 5 bambini, assieme alla coppia genitoriale o un genitore.
In utero il corpo inizia ad organizzarsi perché il suo sviluppo si adatti il più possibile all'ambiente in cui vivrà e per consentire al feto uno sviluppo psico-affettivo adeguato. Anche alla nascita l'ambiente che costruiamo per il bambino influisce sul suo sviluppo, perché influenza il suo modo di vivere.
La parola “ambiente” è riferita non solo alle cose materiali (la stanza, gli oggetti) ma anche agli affetti, alle relazioni che il bambino instaura con gli adulti di riferimento.
“Crescere insieme” è un percorso che integra l'osservazione del movimento autonomo e spontaneo del bambino e il suo aspetto espressivo, emotivo, relazionale, in un “ambiente” che ne sostiene e accoglie l'espressività fisica ed emotiva (psicomotoria appunto) per consentirgli di crescere in maniera armoniosa.
Sono affrontati ad esempio i bisogni espressi dai bambini nelle diverse fasi della crescita, i materiali “di gioco” più adatti, l'organizzazione degli spazi in cui si muove, come costruire una relazione affettiva positiva, l'attività e il movimento spontaneo del bambino, il suo schema corporeo, l'autonomia, la costruzione del sé. Il percorso fa riferimento agli studi delle dott.sse E. Pikler e E. Goldschmied.
- **IL GIOCO È UNA COSA SERIA:** Il percorso è dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni, in gruppo oppure individualmente insieme alla coppia genitoriale.

Il modulo è composto da 8 incontri a cadenza settimanale, della durata di circa 60 minuti, + 2 (uno di presentazione e uno conclusivo). Il gruppo di lavoro è composto dai 3 ai 6 bambini.

Uno spazio e un tempo dedicati ai bambini, che potranno condividere con i coetanei il piacere di muoversi, esplorare lo spazio, sperimentarsi con il corpo e con le emozioni, in un contesto di benessere, pensato per favorire e sostenere il movimento e l'iniziativa autonoma, il gioco spontaneo, sostenuti dalla presenza della psicomotricista.

I bambini avranno a disposizione diversi materiali destrutturati che meglio si prestano all'investimento simbolico per far loro inventare liberamente giochi e movimento, accompagnati dall'adulto che, da un lato, è garante delle regole e della sicurezza e dall'altro, li sostiene tonicamente e verbalmente per far sì che il loro "io" possa esprimersi al meglio e permettere alle emozioni di essere vissute pienamente, riconosciute, comprese e poi integrate in tutte le altre esperienze di vita.

Nel percorso individuale, attraverso il "fare insieme" più autentico e cioè il "gioco", l'adulto sperimenta, insieme al proprio bambino, il suo ruolo genitoriale, rafforzando il legame affettivo e acquisendo strumenti per gestire la quotidianità familiare.

7) L'attività a cura di "La Cerchia – Società Cooperativa Sociale- ONLUS" si propone di creare:

- Un GRUPPO FAMIGLIE AFFIDATARIE/ FAMIGLIE FRAGILI (8 incontri di 2 ore a cadenza mensile nell'arco dell'anno). Il gruppo delle famiglie affidatarie rappresenta un momento di confronto e sostegno che offre alle famiglie che hanno scelto di intraprendere questo percorso, la possibilità di sentirsi aiutate, ma anche di sperimentarsi come figure in grado di dare supporto e sostegno ad altre famiglie che sperimentano situazioni simili; viene dunque incrementata la possibilità, da parte degli adulti, di elaborare risposte efficaci alle necessità evolutive dei bambini o ragazzi in affidamento. Il gruppo prevede la modalità della co-conduzione: educatore professionale e psicologo conducono e facilitano il gruppo, garantendo la circolarità delle informazioni e portando, ognuno per le proprie competenze, informazioni e stimoli al gruppo.
- Un GRUPPO MINORI IN AFFIDO/IN FAMIGLIE FRAGILI (8 incontri di 2 ore a cadenza mensile nell'arco dell'anno, parallelamente al gruppo delle famiglie affidatarie). Il gruppo per minori in affido risponde a diversi obiettivi progettuali: Facilitare la partecipazione agli incontri di entrambi i genitori affidatari, garantendo un supporto logistico nella gestione dei minori; permettere la sperimentazione di esperienze condivise tra minori che vivono l'affido, riducendo il vissuto di "diversità" rispetto ad altri coetanei; dare ai minori la possibilità nel gruppo di raccontarsi, confrontarsi, aiutarsi, imparare a leggersi e a condividere vissuti, pensieri ed emozioni, attraverso attività ludico-creative. Il gruppo prevede la co-conduzione di due educatori professionali. I due gruppi lavoreranno alternando momenti tutti insieme e momenti disgiunti.
- Un GRUPPO FAMIGLIE D'ORIGINE (8 incontri di 2 ore a cadenza mensile nell'arco dell'anno). L'attenzione posta ai genitori del bambino ed agli altri componenti significativi della sua famiglia allargata, si basa sulla consapevolezza dell'importanza rivestita dal rapporto tra il bambino e i suoi genitori, anche quando questo rapporto è carente e/o inadeguato. Diversi autori hanno dimostrato come nella relazione con i genitori il bambino costruisce la propria visione del mondo e la visione di sé nel mondo, attribuendo significati alla realtà in cui vive, costruendo così la propria identità personale. Lavorare quindi sulla rielaborazione delle difficoltà, e aiutare a livello grupppale le famiglie d'origine ad aumentare la capacità di ascolto e la consapevolezza dei bisogni dei propri figli, e a sviluppare le proprie risorse genitoriali, risulta un fondamentale contributo al percorso di affido intrapreso. Il gruppo prevede la co-conduzione da parte di un educatore professionale e uno psicologo.

8) Attività a cura di Cooperativa sociale "La Luce":

- LETTURA AD ALTA VOCE per i bambini e i ragazzi come pratica di condivisione, di inclusione e di promozione sociale. La lettura ad alta voce tramite tematiche favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive, la capacità di riconoscere le proprie e le emozioni altrui, favorisce lo sviluppo relazionale, incrementa il linguaggio, contribuisce a costruire la propria identità, favorisce lo sviluppo del pensiero critico e l'autonomia di pensiero. È un percorso di conoscenza delle emozioni improntato alla ricerca delle stesse. Al loro riconoscimento per imparare a dar loro un nome.

Sviluppare “abilità emozionali” ossia capacità di comprendere e gestire le proprie emozioni; sono una componente importante dell’adattamento socio-affettivo del bambino, in quanto apprendono strategie per fronteggiare le frustrazioni e reagire alle avversità per stabilire relazioni positive con altre persone. Al fine di apprendere queste abilità il bambino deve essere consapevole delle proprie emozioni, saperle riconoscere, denominandole. Sono utilizzati per questo alcuni albi illustrati su tematiche emozionali, vengono realizzati dei giochi che aiutino in questo percorso (composto da n. 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno).

- **ALLA SCOPERTA DI...:** realizzazione di letture itineranti “alla scoperta ...” della natura circostante per toccare con mano i cambiamenti delle stagioni, i suoi colori, i suoi profumi e i suoi suoni, sedendosi a contatto con la terra, ascoltarne i rumori e poi leggere insieme un libro (n. 3 uscite della durata di 2 ore ciascuno).
 - **LABORATORIO DI CERAMICA** per gli adulti: il lavoro con questo materiale infatti possiede in sé un grande potenziale educativo; manipolare questo elemento plastico permette di immergersi in un intenso mondo di esperienze sensoriali, emotive, espressive e creative (composto da n. 5 incontri di 2 ore ciascuno).
 - **LEGGO OLTRE:** un percorso di scoperta attraverso il libro del proprio vissuto attraverso la lettura di Silent book, libri senza parole basati su sequenze di immagini. L’assenza del testo favorisce l’introspezione, la libera interpretazione, la creazione della storia, la libera comprensione riducendo le barriere linguistiche e culturali (n. 5 incontri da 2 ore ciascuno).
- Questi due percorsi permettono di sostenere la funzione genitoriale attraverso l’offerta di servizi che rafforzino trasversalmente le competenze genitoriali, promuovendo la crescita della riflessività individuale e sociale, predisponendo situazioni di accoglienza e sostegno reciproco, favorendo un processo di supporto emotivo e consapevolezza personale.

9) Attività a cura di Associazione di promozione sociale “Portiamoci”:

- **CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA:** composto di n. 8 incontri della durata di 1 ore circa ciascuno su tematiche quali: gravidanza, pavimento pelvico, alimentazione in gravidanza, travaglio e parto, allattamento, bisogni dei genitori, gestione delle contrazioni, rientro a casa.
- **GRUPPI DI SOSTEGNO E CONDIVISIONE:** spazio di ascolto composto da n. 4 incontri della durata di 1 ore circa ciascuno in cui trattare tematiche quali: come cambia la coppia con la nascita, la coppia e la famiglia, sviluppo attivo e cognitivo del bambino.
- **INCONTRI PER NEO GENITORI CON BAMBINI DI ETA’ FINO AI 12 MESI:** composto di n. 5 incontri della durata di 1 ora e mezza circa che vertono su: tecniche di massaggio, modalità di comunicazione non verbale per rafforzare il legame con il bambino.
- **INCONTRO INFORMATIVO SUL BABYWEARING:** della durata di circa 2 ore finalizzato alla conoscenza dei supporti babywearing e delle loro caratteristiche.
- **INCONTRO INFORMATIVO:** su pannolini lavabili.

10) Attività a cura di “Eccomi” APS:

- Incontri di sostegno alla genitorialità nel percorso post-adoattivo.
- Incontri di sostegno alla maternità nel percorso di gravidanza a post parto.
- attività di gruppo sulla genitorialità: in collaborazione con Doula Oriana.

11) attività a cura del Comune di Capannori - Ufficio Promozione Sociale, Ufficio Assistenza alla Persona - Servizi Multiprofessionali, Ufficio Politiche Culturali, Educative e Scolastiche:

- Genitori in costruzione: ciclo di incontri
- Una mamma tira l’altra: ciclo di incontri rivolti a madri in attesa e con bambini 0-12 mesi
- Il Salotto dei papà: incontri rivolti ai papà
- Incontri di promozione alla lettura con le scuole
- Laboratori creativi ed incontri di promozione alla lettura

ASPETTI INNOVATIVI

In un'ottica di realizzazione del primo Centro per le famiglie di Capannori, la progettualità si configura come proposta innovativa in quanto contribuirà a potenziare le finalità e gli obiettivi di Piccola Artemisia ampliando il target di riferimento, garantendo la confluenza in un unico luogo centrale per il territorio comunale di proposte multidisciplinari dedicate alle famiglie, ai bambini e agli adolescenti della Piana.

DESTINATARI

I destinatari della progettualità sono le famiglie, i genitori, i singoli, i bambini e gli adolescenti della Piana di Lucca.

STRUMENTI DI VERIFICA

Questionari di gradimento delle attività proposte da sottoporre a bambini e genitori

FINANZIAMENTI

Il Comune di Capannori contribuirà alla realizzazione delle attività proposte tramite un contributo a rimborso spese fino ad un massimo di € 30.500,00 complessivi per il periodo dicembre 2022 - dicembre 2024, come dettagliato nel piano economico allegato.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE E DALLA RETE DI PARTENARIATO

Per la realizzazione delle attività proposte il Comune di Capannori mette a disposizione dei partner le seguenti risorse:

- Gli spazi e le attrezzature del Centro per le Famiglia Piccola Artemisia;
- Le Figure professionali interne all'Amministrazione quali: educatrici della prima infanzia, educatori professionali, psicologi, assistenti sociali, pedagogisti;
- Un contributo economico a rimborso spese.

Per la realizzazione delle attività i partner mettono a disposizione le seguenti risorse:

- propri volontari;
- propri esperti;
- materiali e strumenti;

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Il calendario della proposta verrà definito e concordato con i 7 Comuni della Piana per garantire un coordinamento con le varie progettualità già attive a livello Piana di Lucca.